



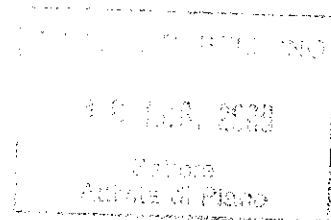
Regione del Veneto

Deliberazione della Giunta
(7^a legislatura)

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Fabio	Gava
Assessori	Luca	Bellotti
	Ronate	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Antonio	De Poli
	Marino	Finozzi
	Massimo	Giorgetti
	Raffaele	Grazia
	Antonio	Padoin
	Floriano	Pra
	Ermanno	Serrajotto
	Raffaele	Zanon
Segretario	Antonio	Menetto

1997 30 GIU. 2000

n. _____ del _____



Oggetto: Comune di Belluno (BL)
Piano Regolatore Generale – Variante Piazzale
Nevegal.
Art. 44 L.R. 27.6.1985, n. 61.

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Antonio Padoin, riferisce quanto segue:

“Il Comune di Belluno, dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1021 del 23.3.1976, ha trasmesso alla Regione con nota n. 9217/99 del 19.6.1999 il progetto di variante al Piano Regolatore Generale adottata con deliberazione Consiliare n. 4 del 26.2.1999.

La pubblicazione ed il deposito di detta documentazione sono regolarmente avvenuti ed a seguito di essi sono pervenute n. 4 osservazioni, a cui il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio n. 42 del 31.5.1999.

La variante al Piano Regolatore Generale è stata sottoposta all'esame della Commissione Tecnica Regionale, la quale si è espressa con parere n. 80 in data 8.3.2000, con 14 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto, ed il voto consultivo favorevole del rappresentante del Comune.

Visto il parere della Seconda Commissione Consiliare in data 3.4.2000.”

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Antonio Padoin, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore Assessore competente, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi del II° comma dell'articolo 33 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica;

VISTE le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché la legge regionale 27.6.1985, n.61 e loro modifiche ed integrazioni:

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 44 L.R.61/85, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Belluno, facendo proprie le motivazioni e le conclusioni contenute nei citati pareri della Commissione Tecnica Regionale e della Seconda Commissione Consiliare, che si allegano quali parti integranti del presente provvedimento, come composta da:
 - Tav. 2 – “Planimetria di Variante al P.R.G.” – scala 1:2000;
 - Tav. 3 – “Planimetria generale di progetto” – scala 1:1000;
 - Tav. 4 – “Planimetria di Variante al P.R.G. – scala 1:2000;
 - Elaborato B – “Norme Tecniche di Attuazione con schede di progetto nuovi edifici”;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. in base al disposto della L.R. 8.5.1989, n. 14, art. 2.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
- Dr. Antonio Menetto -

IL PRESIDENTE
8.10 - On. Dr. Giancarlo Galan -

IL VICE PRESIDENTE
Avv. Fabio Gava

FA/sg



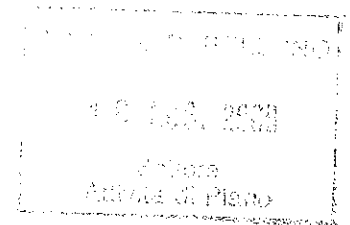
Regione del Veneto

Deliberazione della Giunta
(7^a legislatura)

Presidente	Giancarlo Galan
V. Presidente	Fabio Gava
Assessori	Luca Bellotti
	Renate Chisso
	Giancarlo Conta
	Antonio De Poli
	Marino Finozzi
	Massimo Giorgetti
	Raffaele Grazia
	Antonio Padoin
	Floriano Pra
	Ermanno Serrajotto
	Raffaele Zanon
Segretario	Antonio Menetto

1997 30 GIU. 2000

n. _____ del _____



Oggetto: Comune di Belluno (BL)
Piano Regolatore Generale – Variante Piazzale
Nevegal.
Art. 44 L.R. 27.6.1985, n. 61.

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Antonio Padoin, riferisce quanto segue:

“Il Comune di Belluno, dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1021 del 23.3.1976, ha trasmesso alla Regione con nota n. 9217/99 del 19.6.1999 il progetto di variante al Piano Regolatore Generale adottata con deliberazione Consiliare n. 4 del 26.2.1999.

La pubblicazione ed il deposito di detta documentazione sono regolarmente avvenuti ed a seguito di essi sono pervenute n. 4 osservazioni, a cui il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio n. 42 del 31.5.1999.

La variante al Piano Regolatore Generale è stata sottoposta all'esame della Commissione Tecnica Regionale, la quale si è espressa con parere n. 80 in data 8.3.2000, con 14 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto, ed il voto consultivo favorevole del rappresentante del Comune.

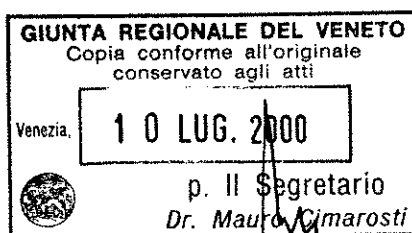
Visto il parere della Seconda Commissione Consiliare in data 3.4.2000.”

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Antonio Padoin, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore Assessore competente, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi del II° comma dell'articolo 33 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica;

VISTE le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché la legge regionale 27.6.1985, n.61 e loro modifiche ed integrazioni;



DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI

Visto e assunto l'impegno di L. _____ (€ _____) sul cap. _____

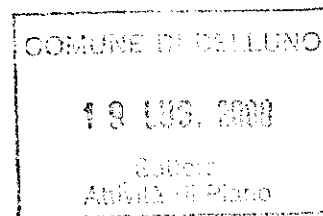
del bilancio di previsione per l'esercizio _____ al n. _____ (art. 54 della l.r. 9 dicembre 1977, n. 72)

Venezia, _____

1997

30 GIU. 2000

REGIONE DEL VENETO
COMMISSIONE TECNICA REGIONALE
"Sezione Urbanistica"



Arg. n. 80 in data 8.3.2000



P A R E R E

Oggetto: Comune di Belluno.
Piano Regolatore Generale
Variante Piazzale Nevegal.

PREMESSE

Il Comune di Belluno è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1021 del 23.3.1976.

Con deliberazione di Consiglio n. 4 del 26.2.1999, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 9217/99 del 19.6.1999.

La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 4 osservazioni, a cui il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio n. 42 del 31.5.1999.

Direttamente in Regione non sono pervenute osservazioni.

Il Genio Civile di Belluno, con nota n. 2120/32642 del 5.5.1997, ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 13 della Legge 2.2.1974, n. 64, relativamente alla variante al Piano Particolareggiato del Nevegal.

Si dà atto che è stata effettuata, da parte del Servizio Amministrativo della Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali, la verifica sulla completezza e regolarità formale della variante.

FRANCESCA BARINA

La variante consiste nella modifica delle previsioni relative alla sistemazione del piazzale del Nevegal, contenute nel Piano Particolareggiato e successive varianti, già approvati dal Comune e fatti propri dallo strumento urbanistico generale.

In particolare tali modifiche, desunte dall'elaborato "Relazione illustrativa", possono essere così sintetizzate:

- 1) Modifica dell'ambito di intervento, includendo:
 - a) un'area ad est del piazzale, al fine di consentire la realizzazione di un nuovo tornante (conseguente inclusione della sottozona agricola);
 - b) il sedime esistente e di progetto della stazione di valle della seggiovia;
 - c) la modifica della viabilità di accesso alla zona ad ovest del piazzale;
 - d) la trasposizione di alcune sottozone E2 di risulta limitrofe alla viabilità di cui al precedente punto;
- 2) Stralcio di parte della viabilità prevista a nord del fronte edilizio principale, prevedendo in alternativa la creazione di una deviazione rispetto all'esistente, utilizzando l'attuale passaggio ad est dell'albergo "San Martino", rientrando nel piazzale in corrispondenza del complesso "Le Torri" e riallacciandosi alla viabilità esistente all'estremità orientale del piazzale (realizzazione di un nuovo tornante);
- 3) Modifica dei parcheggi, conseguente alla creazione della nuova viabilità (superficie totale prevista sostanzialmente inalterata), prevedendo inoltre la possibilità di mantenere, nei periodi di minor affollamento, uno dei parcheggi (P4) come accesso viabilistico agli edifici centrali esistenti e di progetto;
- 4) Creazione di un'area pedonale polifunzionale, corrispondente alla parte centrale dell'attuale piazzale, destinata ad attività turistico-ricreative;
- 5) Potenziamento dei servizi relativi agli impianti di risalita in corrispondenza dell'attuale stazione di valle della seggiovia, prevedendo la creazione di nuovi volumi (biglietteria, servizi igienici, punto di ristoro, rimessaggio mezzi ed attrezzature, officina, ecc.) pari a mc. 3.500;
- 6) Riconferma sostanziale del verde attrezzato di Col Porzil, mentre le aree a verde attualmente previste vengono rilocalizzate a nord degli edifici centrali esistenti ed in prossimità del nuovo tornante;
- 7) Definizione del sedime di 3 nuovi volumi;
- 8) Modifica delle "Norme Tecniche di Attuazione" (predisponendo anche delle "Schede di progetto nuovi edifici"), definendo così tra l'altro la nuova ulteriore volumetria consentita (mc. 16.500), quella relativa all'ampliamento degli edifici esistenti (mc. 3533), ed infine le nuove destinazioni d'uso ammesse (residenza privata ed uffici oltre alle destinazioni turistico-alberghiere già previste);

CONSIDERATO CHE:

- il sopracitato parere sismico n. 2120/97, è stato espresso non sulla variante al PRG in esame, bensì sulla variante al Piano Particolareggiato del Nevegal. Da un sommario confronto tra gli elaborati trasmessi al Genio Civile nel 1997 e quelli trasmessi in Regione per l'approvazione della presente variante, non emergono sostanziali variazioni delle scelte allora previste. Si può quindi affermare che il parere espresso a suo tempo sul progetto di piano attuativo può ritenersi valido anche per la variante in esame, tenuto conto che le scelte localizzative sono già state valutate sotto il profilo della natura geomorfologica dei terreni e l'unica sostanziale differenza risulta rappresentata dallo stralcio di parte di una previsione viaria;

FRANCESCA BARINA

- il complesso delle modifiche apportate trovano giustificazione nella necessità di pervenire ad un ridisegno complessivo dell'ambito attraverso la definizione degli interventi urbanistico-edilizi, la riorganizzazione degli spazi pubblici, la razionalizzazione della viabilità, nell'ottica di una migliore fruibilità di tipo pubblico;
- la variante risulta chiara nelle sue proposte progettuali e l'elaborazione tecnica adeguata alla comprensione delle tematiche affrontate;
- la variante risulta sotto il profilo tecnico-urbanistico correttamente impostata ed accettabile nei suoi obiettivi di fondo;
- in merito agli aspetti dimensionali si rileva che la volumetria totale (mc. 65.851), comprensiva dell'esistente (circa mc. 45.000), risulti adeguata alla necessità di riorganizzazione e potenziamento dell'area;
- dalla verifica sulla dotazione di aree per standard risultano soddisfatti i parametri fissati dalla L.R. 61/85;
- si condivide la scelta di pedonalizzazione dell'area centrale, della localizzazione dei parcheggi e delle nuove previsioni viarie;
- per quanto riguarda la previsione relativa alle nuove volumetrie si condividono le scelte effettuate, le quali risultano coerenti con le caratteristiche del sito;
- nel merito della disciplina degli interventi edilizi si sottolinea che la scelta di ricorrere all'attuazione diretta risulti maggiormente funzionale alle ipotesi progettuali previste, tenuto conto che l'area di intervento risulta dotata di tutte le opere di urbanizzazione ed è caratterizzata da una realtà insediativa già consolidata;
- pertanto si ritiene condivisibile il progetto di variante urbanistica, tenuto conto dell'elevato approfondimento progettuale; rappresentato anche dalle specifiche schede di intervento;
- in merito alle 4 osservazioni pervenute si condivide il parere di non accoglimento espresso dal Comune e pertanto tali osservazioni vengono respinte;

Tutto ciò premesso e considerato la Commissione Tecnica Regionale con voti unanimi favorevoli dei 14 presenti aventi diritto al voto e il voto consultivo favorevole del rappresentante del Comune

E' DEL PARERE

Che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Belluno, sia meritevole di approvazione, come composta da:

- Tav. 2 "Planimetria di variante al PRG" scala 1:2000;
- Tav. 3 "Planimetria generale di progetto" scala 1:1000;
- Tav. 4 "Planimetria di variante al PRG" scala 1:2000;
- Elaborato B "Norme tecniche di attuazione con schede di progetto nuovi edifici"

Vengono visti n. 4 elaborati.

OMISSIS

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE

« Sezione Urbanistica »

Per copia conforme all'originale
consta di n. 2 fogli.

Venezia, li 09.3.2000

IL SEGRETARIO

FRANCESCA BARINA

IL SEGRETARIO
F.to FRANCESCA BARINA

IL V. PRESIDENTE
(F.to LUIGI CHIAPPINI)



CONSIGLIO REGIONALE
(VI Legislatura)

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

Urbanistica
Edilizia abitativa
Trasporti
Tramvie e linee automobilistiche
Navigazione
Porti
Aeroporti
Parchi

Venezia - 3 APR. 2000

Palazzo Ferro Fini - S. Marco, 2322 - tel 2701111
E-mail comcons2@consiglio.regione.veneto.it

2828

Prot. Gen. n.

Rif. prot. n 2531 del 20.03.2000 - Rif. Giunta prot. n.4248/30151 del 16.03.2000

OGGETTO: Comune di Belluno - Piano Regolatore Generale - Variante Piazzale Nevegal.
D.C.C. n. 4/26.2.1999

REGIONE DEL VENETO	
DIREZIONE URBANISTICA E OO AA.	
002612	05 APR 00
ASSERVAZIONE	30151

Al Signor PRESIDENTE
del Consiglio Regionale

SEDE

La Seconda Commissione consiliare, nella seduta in data 30 marzo 2000, esaminato l'argomento indicato in oggetto, ha espresso all'unanimità (favorevoli i Gruppi consiliari Forza Italia, C.C.D.-C.D.U. Veneto, Alleanza Nazionale, Veneti d'Europa, P.P.L., P.D.S.-D.S e Verdi), parere favorevole in conformità a quanto enunciato dal Comitato Tecnico Regionale in data 08.03.2000, argomento n. 80.

Distinti saluti.

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Allegato alla deliberazione
n° 1997 del 30 GIU. 2000

Il Presidente
Renato Chisso



SETTORE ATTIVITA' DI PIANO

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE PIAZZALE NEVEGAL

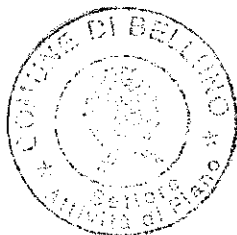
AVVISO DI DEPOSITO

Legge n° 1150 del 17.8.1942, art. 10
Legge Regionale n° 61 del 27 giugno 1985, art. 51

La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 1997 del 30 Giugno 2000, ha approvato la "Variante al P.R.G. relativa al PIAZZALE NEVEGAL" adottata con deliberazione consiliare n. 4 del 26.2.1999.

La Variante approvata, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 67 del 25 Luglio 2000, acquista efficacia il 10 Agosto 2000.

Tale Variante è depositata presso la Segreteria del Comune a disposizione del pubblico.



IL DIRIGENTE
(dott.ing. Flavio Burigo)